

Anteprima della sessione

Le raccomandazioni di Raiffeisen Svizzera su alcuni dossier selezionati per la
sessione primaverile del 2025

Delibera congiunta in Consiglio nazionale e Consiglio degli Stati:

Consiglio degli Stati, 10 marzo 2025

Consiglio nazionale, 18 marzo 2025

Iniziative della Commissione parlamentare d'inchiesta (CPI)

Mozioni:

24.4525 / 24.4529	Adeguare gli obiettivi della legislazione TBTF	Approvazione
24.4526 / 24.4530	Limitare le agevolazioni in relazione alle disposizioni in materia di fondi propri e liquidità per le SIB	Rigetto
24.4527 / 24.4531	Accrescere la capacità di imporsi della Finma	Rigetto
24.4528 / 24.4532	Ampliare le competenze della BNS nei confronti delle SIB in relazione all'ELA	Approvazione

Postulati:

24.4533 / 24.4539	Attenuare il rischio di conflitti d'interesse nell'ambito della revisione di banche	Approvazione
24.4535 / 24.4541	Evitare incentivi sbagliati nelle retribuzioni e nella distribuzione dei dividendi delle SIB	Approvazione
24.4538 / 24.4544	Verificare i criteri di garanzia per una maggiore responsabilità delle SIB nei confronti dell'economia nazionale svizzera e dei contribuenti	Rigetto

I risultati della commissione d'inchiesta del 20 dicembre 2024 saranno trattati sotto forma di mozioni in entrambe le Camere.

Il settore bancario ha una posizione unitaria sulle proposte della CPI. Sostiene in larga misura la posizione del Consiglio federale sulle proposte della CPI (cfr. raccomandazioni sopra). Per ulteriori informazioni sulle singole iniziative, Raiffeisen rimanda all'anteprima dettagliata della sessione dell'Associazione svizzera dei banchieri. Sullo sfondo delle proposte della CPI rivolte in generale alle SIB, vorremmo sottolineare l'auspicio di una discussione differenziata, che tenga adeguatamente conto delle significative differenze tra le SIB in Svizzera.

Consiglio degli Stati

18 marzo 2025

Varie	Iniziative sulla questione TBTF	Rigetto
-------	---------------------------------	---------

Dopo la delibera sulle proposte della CPI, il Consiglio degli Stati rivolgerà la sua attenzione alle proposte TBTF in sospenso.

Anche in questo caso, Raiffeisen condivide la posizione negativa di Swiss Banking. La Commissione parlamentare d'inchiesta (CPI) ha analizzato in modo approfondito la questione e l'eventuale potenziale di miglioramento e li ha presentati con le proposte della CPI (v. sopra). La gestione di queste proposte è sufficiente per affrontare la questione a livello parlamentare; ulteriori proposte non offrono alcun valore aggiunto.

18 marzo 2025

23.062	Dossier del CF	Legge sulle banche. Modifica («Public Liquidity Backstop»)	Presa d'atto
--------	----------------	--	--------------

Raiffeisen prende atto della decisione unanime della CET-S in merito all'inserimento della discussione sul «PLB» nel contesto generale della regolamentazione TBTF e della relativa sospensione fino alla presentazione del messaggio al Parlamento da parte del DFF (prevista per la fine del 2026). Raiffeisen accoglie favorevolmente il sostegno fondamentale della Commissione al PLB e la possibilità di un esame ancora più approfondito della questione, soprattutto alla luce del fermo rifiuto di Raiffeisen di una compensazione forfettaria ex ante per il PLB.

18 marzo 2025

Mozioni Abolizione della commissione interbancaria

22.3976	Mozione Maitre	Eliminare le commissioni interbancarie per le operazioni di pagamento con carta di debito	Rigetto
22.3977	Mozione de Quattro	Eliminare le commissioni interbancarie per le operazioni di pagamento con carta di debito	Rigetto

Mozione della commissione CET-S

25.3020	CET-S	Sgravare le PMI. Maggiore chiarezza in merito alle commissioni legate ai mezzi di pagamento elettronici	Approvazione
---------	-------	---	--------------

Raiffeisen sostiene la decisione della commissione consultiva (CET-S).

Raiffeisen rifiuta un divieto delle commissioni interbancarie perché non raggiungerebbe il vero obiettivo politico di alleggerire il peso delle commissioni sui piccoli commercianti. La riduzione dei costi non viene necessariamente trasferita ai rivenditori. In particolare, nell'agosto 2024 si è verificata una riduzione delle commissioni interbancarie, che successivamente non è stata trasferita agli esercenti dal fornitore di servizi di pagamento dominante. Inoltre, le commissioni interbancarie sono parte integrante del sistema di pagamento e sono essenziali per il suo funzionamento, in quanto coprono parte dei costi di sistema sproporzionatamente elevati sostenuti dagli emittenti di carte. Va notato in particolare che le commissioni interbancarie sono l'unica commissione regolamentata nelle transazioni di pagamento con carta. In ultima analisi, il divieto di applicare commissioni interbancarie rappresenta una discutibile violazione della libertà economica.

La CET-S ha presentato una mozione della commissione per riprendere l'intenzione politica. In questo modo vuole instaurare una trasparenza generale sulle commissioni di pagamento con le carte di debito.